AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

L'AQUILA: SEDE UNICA COMUNALE, SPUNTA COLLEMAGGIO, CRITICA PASSO POSSIBILE

10 Ottobre 2018



L'AQUILA – "Il Masterplan Parco della Luna nell'area dell'ex psichiatrico di Collemaggio, dieci milioni di euro di finanziamento, non è una priorità di questa amministrazione. In quell'area si procederà invece alla realizzazione della sede unica comunale". Questa la denuncia di Paolo Romano e Americo di Benedetto, consiglieri aquilani Il Passo Possibile.

"Si tratta di intenzioni emerse durante la Commissione territorio odierna, ad un anno e mezzo dall'insediamento del sindaco – si legge in una nota – . Le resistenze sono attribuibili alla documentazione progettuale della Asl che farebbero emergere nel primo cittadino dubbi sulle irregolarità contenute nella concessione dell'incarico di progettazione da parte dell'Azienda sanitaria. Problematicità di carattere amministrativo che non avrebbero trovato alcuna soluzione in un anno e mezzo di tempo; quei dieci milioni di euro andranno dunque rimodulati dal Governo".

"Siamo persuasi che ad ogni cambio di amministrazione non si possano arenare o, peggio, rimodulare i progetti che godono di una linea certa di finanziamento, tanto più che abbiamo già visto questo Governo fare incetta di tutti quegli investimenti statali che non avevano gli appalti espletati – continuano i consiglieri de Il Passo Possibile -. Se, come emerso dalla Commissione Territorio odierna, insistono situazioni di difficoltà nella progettazione del Parco della Luna, questo non può diventare un alibi per l'amministrazione che, di norma, è chiamata proprio a risolvere tutte le criticità che si frappongono tra un'idea progettuale e la sua realizzazione".

"Qualora l'intenzione del sindaco fosse stata quella di far dialogare il parco di Collemaggio con il suo passato di ex psichiatrico, con la basilica di Collemaggio e il parco del Sole, di certo si sarebbe trovata una soluzione – continua la nota -. Come quella del concorso internazionale di progettazione, quest'ultimo utilizzato già dalla precedente amministrazione per il Masterplan di Piazza D'Armi e, nelle intenzioni, per la realizzazione della Sede unica comunale. Sede unica, inserita già nel Piano di Ricostruzione del 2011, che gode di un finanziamento Cipe di 35 milioni di euro che questa amministrazione vuole utilizzare solo in parte per la riqualificazione dell'ex autoparco comunale senza alcuna rimodulazione di fondi richiesta e concessa da parte del Governo. Passare alla realizzazione della Sede unica comunale in altro sedime da quello già definito, può assolutamente essere legittimo se supportato da atti concreti e consequenziali come quelli messi in atto dalla Giunta precedente attraverso analisi di fattibilità e non da ultimo attraverso la verifica della disponibilità di aree già di proprietà comunale. Per abbandonare quel progetto non si può soltanto eccepire che l'area dell'ex autoparco sarebbe a rischio idrogeologico se poi proprio lì si vorrebbero trasferire anche la Polizia Municipale e gli Uffici di Protezione Civile".

"La verità – proseguono – è che, non avendo ancora ricevuto alcun avallo governativo ad una rimodulazione dei fondi Cipe, non si ha la possibilità di procedere né al concorso internazionale di progettazione dell'ex autoparco, né tanto meno a quello per la sede Unica nell'area dell'ex ospedale di Collemaggio. Viene anzi da domandarsi quale sia l'importo a base d'asta che si intende utilizzare per l'Autoparco visto che non è mai emerso neanche nelle dichiarazioni a mezzo stampa del sindaco. Sappiamo solo che si intendono realizzare 230 posti auto per l'utenza cittadina che lì risulterebbe irrisoria rispetto a quella di altri Settori comunali ben più frequentati".

“E ancora, se l’obiettivo è quello di ridurre i fitti passivi che adesso gravano sui bilanci comunali, perché spostiamo la Polizia Municipale che risiede in un immobile già di proprietà? Ma a questi ed altri dubbi non è possibile avere ristoro alcuno su atti concreti. L’Aquila sta diventando uno stato mentale”, concludono.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli